



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 41/19 del 29/01/2019

Oggetto: SOSTITUZIONE INCARICO DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E NOMINA DIRETTORI TECNICI PER L'APPALTO DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DELL'ARDSU LOTTO 1 (FIRENZE), LOTTO 2 (PISA) E LOTTO 3 (SIENA) E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Servizio proponente: 7.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI - LAVORI E PATRIMONIO

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n.38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 20;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell'11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Richiamati i Provvedimenti del Direttore nn. 482, 483 e 484 del 23 ottobre 2018 con i quali si dispone la proroga tecnica dell'appalto per la gestione integrata dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili dell'ARDSU, suddiviso in 3 Lotti (Lotto 1 - Firenze, Lotto 2 - Pisa e Lotto 3 - Siena), fino al 31 dicembre 2019;
- Preso atto che occorre procedere alla riassegnazione del ruolo di Responsabile unico del procedimento (RUP) di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., dei 3 lotti dell'appalto in parola, in origine assegnato al Sig. Gianni Cesari, dipendente dei Servizi Tecnici Manutentivi, cessato dal servizio in Azienda;
- Preso e dato atto che, contestualmente alla sostituzione del RUP occorre procedere alla riassegnazione delle funzioni di Direttore Tecnico per i 3 lotti di appalto;
- Vista la proposta di attribuzione incarichi prot. 2101 del 21 gennaio 2019, trasmessa del Coordinatore dei Servizi Tecnici Manutentivi aziendali Geom. Barbara Innocenti, allegata al presente atto in complessive n. 2 (due) pagine per costituirne parte integrante e sostanziale (all. 1) così come di seguito riepilogata:
 - Responsabile Unico del Procedimento: Barbara Innocenti;
 - Direttore Tecnico Lotto 1 Firenze: Valentina Stefanucci;
 - Direttore Tecnico Lotto 2 Pisa: Aniello Migliaccio;
 - Direttore Tecnico Lotto 3 Siena: Fabio Silvi;
- Atteso che i soggetti per cui si propone l'attribuzione delle funzioni sono dipendenti aziendali, appartenenti ai Servizi Tecnici Manutentivi, Implementativi e Adeguamento normativo dell'Azienda in possesso delle competenze necessarie a ricoprire i ruoli proposti;
- Richiamato l'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mn.ii. "Incentivi per funzioni tecniche";

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Dato atto del susseguirsi di pareri e deliberazioni in merito ai citati incentivi ed in particolare alla tipologia e caratteristiche degli interventi quali siano le caratteristiche degli interventi incentivabili;
- Richiamato il principio di diritto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti in data 21 dicembre 2018 secondo cui gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici possono essere riconosciuti anche in relazione agli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria di particolare complessità;
- Ritenuto che l'appalto di cui si propongono i ruoli potrebbe rientrare nella fattispecie di cui sopra stante la complessità ed articolazione delle lavorazioni previste nei capitolati d'appalto;
- Ricordato che la norma sopra citata stabilisce che il fondo di incentivazione può essere costituito in misura massima del 2% dell'importo stimato del lavoro, opera, fornitura o servizio posto a base di gara;
- Atteso che gli eventuali compensi per incentivi, se spettanti e come previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si andranno a determinare a seguito di relativa fase di contrattazione decentrata e sulla base del Regolamento aziendale previsto dalla succitata disposizione normativa ed in fase di stesura per la successiva approvazione dal parte del CdA;
- Rilevato che occorre accantonare prudenzialmente una somma pari al 2% dell'importo definito per la proroga dei contratti per i tre lotti per l'anno 2019, corrispondente alla percentuale massima consentita dal comma 2 del sopracitato art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e così per complessivi € 71.644,62 pari ad € 27.643,50 per il Lotto 1, € 22.595,26 per il Lotto 2 e € 21.405,86 per il Lotto 3;
- Ritenuto quindi di destinare prudenzialmente la somma massima di 71.644,62 al fondo per la remunerazione degli incentivi di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., rinviando al regolamento la determinazione puntuale dell'importo e la ripartizione dell'80% della relativa somma tra il RUP, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche e i loro collaboratori, ad apposito atto da adottarsi successivamente alla approvazione della nuova disciplina interna di ripartizione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DISPONE

1. Di prendere atto della proposta di riattribuzione degli incarichi di cui alla nota prot. 2101 del 21 gennaio 2019 del Coordinatore dei Servizi Tecnici Manutentivi aziendali allegata al presente atto in complessive n. 2 (due) pagine (all. 1);
2. Di stabilire la riattribuzione delle funzioni dei 3 Lotti dell'appalto per la gestione integrata dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili dell'ARDSU come di seguito indicato:
 - Responsabile Unico del Procedimento: Barbara Innocenti;
 - Direttore Tecnico Lotto 1 Firenze: Valentina Stefanucci;
 - Direttore Tecnico Lotto 2 Pisa: Aniello Migliaccio;
 - Direttore Tecnico Lotto 3 Siena: Fabio Silvi;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

3. Di destinare prudenzialmente, sulla base di quanto nel merito espresso in premessa, l'importo di € 71.644,62 pari al 2% dell'importo stimato per la proroga dei contratti per i tre lotti, per l'anno 2019, al fondo per la remunerazione degli incentivi di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. Di rinviare, a seguito degli esiti della fase di contrattazione decentrata e sulla base del Regolamento aziendale previsto dalla succitata disposizione normativa, a successivo atto la determinazione dei valori effettivi e modalità di ripartizione dell'80% della relativa somma tra il RUP, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche e i loro collaboratori;
5. Di dare infine atto che l'onere di cui al presente provvedimento, per complessivi € 71.644,62, troverà copertura finanziaria nel bilancio annuale aziendale e si riferisce ai seguenti conti di generale e centri di costo:
 - Conto di contabilità generale 72010 Gestione Tecnica;
 - Centri di costo Varie strutture aziendali
6. Di assicurare la pubblicità integrale al presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet aziendale, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Direttore
Dott. Francesco Piarulli
firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.